

(segue da pag. 1)

#### • • • RACCOLTA DIFFERENZIATA • • •

Comincia l'anno Uno

neon, oggetti in ceramica. Non vanno nemmeno depositati i rifiuti ingombranti,

quali elettrodomestici, materassi, cartoni, idrosanitari. Per provvedere al loro ritiro, che è gratuito, bisogna telefonare al numero verde comunale 800-234671 o al compeufficio comunale 0925-940233. E' stata esperita intanto la gara d'appalto ad una ditta specializzata per la raccolta di tali rifiuti ingombranti. "Allo stato attuale dice il capo area del servizio tecnico comunale, Giovanni Maniscalco, Sambuca è uno dei pochi comuni in Sicilia se non il primo, ad avere avviato il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati. Contiamo molto sulla collaborazione dei cittadini, i quali potranno risparmiare ogni anno, notevoli somme di denaro per quanto riguarda le tariffe relative alla Nettezza Urbana". Che Sambuca torni ad essere un paese all'avanguardia ed un punto di riferimento per tutta la provincia agrigentina ed oltre non può che riempirci di orgoglio. E' intanto il caso di complimentarsi con l'Amministrazione comunale per aver mostrato finalmente sensibilità ai nostri suggerimenti ma soprattutto per aver messo in moto un meccanismo che, se ben gestito, e con i dovuti e continui controlli, consentirà alla comunità sambucese, come è stato detto, consistenti vantaggi economici. Ci saremmo aspettati una capillare campagna di informazione e di sensibilizzazione per indurre i cittadini a separare bene i rifiuti. Così non è stato perché ci si è limitati, come al solito, alla diffusione, nei locali pubblici, di una scarna nota informativa ed alla tradizionale bandizzazione per le strade cittadine. Troppo poco anche se meglio del niente ed anche se ancora in molti non sono bene infor-

mati sulla questione. L'importante è avere iniziato. Strada facendo eventuali errori si potranno correggere e si potrà fare in modo, se chi amministra ha il coraggio di ricorrere alle maniere forti previste dalla vigente normativa, non di licenziare ma di riportare sul giusto binario "certi furbastri -come ci è stato riferito da fonti molto attendibili - che ricorrono a mille cavilli e a mille scuse per non far niente."

Per l'anno 2001 si pagherà, comunque, il 30% in più.

Una multa di circa 280 milioni di lire, inflitta al comune, sarà lo scotto da pagare per il mancato rispetto delle norme previste dal Decreto Ronchi (20% della raccolta differenziata entro il 31 dicembre 2000,25% entro il 2 marzo 2001,35% a partire da 2 marzo 2003). E così nella bolletta del 2002 che riguarda il pagamento della spazzatura per l'anno 2001, i cittadini troveranno un aumento del 30%. La Giunta municipale, con propria delibera, ha ritenuto, infatti, di "aumentare le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2001 del 30% (TRENTA PER CENTO), per assorbire parte del maggiore costo del servizio". Ci si auspica che i cittadini non debbano più pagare altre multe per gli anni a venire. Se ciò dovesse continuare ad accadere si avrebbe la prova provata di una pessima gestione della raccolta differenziata dei rifiuti ed il ricorso ad un contenzioso per fare pagare eventuali multe agli amministratori comunali sempre e comunque i veri responsabili del disservizio e del danno economico arrecato ai cittadini, oltre che un atto pienamente legittimo sarebbe una prova di grande maturità civile da parte della comunità sambucese.

Una svolta a 360

La decisione della amministrazione comunale di procedere, ad iniziare dal primo ottobre, alla raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati ha colto tutti di sorpresa per la sua inaspettata tempestività. Stando, infatti, alle dichiarazioni del capo dell'area tecnica, Giovanni Maniscalco, (La Voce di Sambuca n.373, pag.8) la questione sembrava molto onerosa dal punto di vista economico e quasi impossibile da realizzare. Che sia avvenuto un miracolo ? "Nessun miracolo - dice molto razionalmente Maniscalco - La raccolta differenziata porta a porta si è resa possibile perché in contrada Parapallao, accanto al cimitero è stata completata una apposita di-

In molti si lamentano perché il servizio, ad oltre un mese dalla sua attivazione, non viene espletato in tutte le strade del centro storico con la prescritta puntualità.

"Siamo ancora agli inizi e le disfunzioni sono ancora possibili: allo stato attuale vengono utilizzate quattro unità di lavoratori socialmente utili tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì ed altre quattro nella mattinata del sabato. Mi preme ribadire che abbiamo ormai iniziato e, strada facendo, errori e disfunzioni saranno destinati a scomparire. Molto dipende anche dai cittadini."

Ma Sambuca continua ad essere un paese sporco. Come fanno rilevare in molti, la cosa è sotto gli occhi di tutti.

'L'ufficio che mi trovo a dirigere fa di tutto per utilizzare al meglio il personale di cui dispone: Non sta a noi dare direttive politiche né tantomeno prendere iniziative che non ci competono".

### Presentazione del libro "Ricordi tra immagini e...versi"

E ' stato presentato al teatro

Sant'Alessandro di S. Margherita Belice il libro "Ricordi tra immagini e...versi" del professor Camillo Filangeri del Pino. La manifestazione è stata promossa dalla associazione culturale "Filangeri di Cutò" guidata da Autilia Mangiaracina. Il volume comprende una raccolta di fotografie scattate dall'autore nei giorni del terremoto del 1968 che sconvolse il centro belicino. Ad oltre 30 anni dal tragico evento quelle foto costituiscono una autentica testimonianza dell'immenso patrimonio artistico di cui disponeva S.Margherita e, nel contempo, dello scempio che di quel patrimonio è stato operato allorché, con interventi di discutibile valore, si è cercato di restaurarlo. Un viaggio nella memoria alla ricerca delle vestigia e dell'impianto viario della cittadina. Un mondo ed un tempo irrimediabilmente scomparsi. Ad impreziosire il libro la riproduzione di alcune opere del Maestro Gianbecchina, recentemente scomparso, poesie in lingua ed in dialetto di autori locali come Pietro La Genga, Giuseppe Salvato, Baldassare Gurrera, Calogero Oddo, Angelo Pendola che rievocano i tragici giorni del terremoto, testi dell'autore ed inoltre di Bent Parodi, Giuseppe Di Giovanna, Rosario Amodeo, Anna Maria Viola e Pietro Gulotta. Tra le numerose personalità presenti alla cerimonia, gli onorevoli Giuseppe Marinello e Giuseppe Segreto, il sindaco di Sciacca, Ignazio Cucchiara ed altri. Hanno inviato telegrammi di felicitazioni per l'iniziativa il Presidente della Regione Sicilia, Salvatore Cuffaro e l'assessore regionale ai Beni Culturali e Pubblica Istruzione, Fabio Granata, impossibilitati a partecipare per improvvisi e sopraggiunti impegni di lavoro.

Giuseppe Merlo

## Prestigiosi riconoscimenti del Gambero Rosso ai Vini Planeta e Di Prima

Nella Guida "Vini d'Italia 2002' edita dal Gambero Rosso Slow Food, sono stati premiati con tre bicchieri i vini Chardonnay 2000, Cometa 2000, e Merlot 1999 della Cantina Planeta.

Premiato con due bicchieri rossi il Vino Villamaura Syrah 99, prodotto dall'Azienda Agricola Di Prima.

Tre bicchieri sono assegnati ai vini eccellenti nelle loro rispettive catego-

Due bicchieri colorati ai vini da molto buoni ad ottimi che hanno raggiunto le degustazioni di finale.

# Fiori di Mandorlo

Una nuova pubblicazione di Padre Antonio Gagliano.

Un libriccino che riporta nella copertina un ramo di mandorlo fio-

'La sofferenza/ è una mandorla amara/; seminala/ in terreno accogliente/presto un albero fiorirà. E' l'autore stesso a darci la chiave di

'Un libretto che ha bisogno di attenzione e di buona volontà", scrive nella prefazione Martina Giacalone, "In esso si trovano massime, annotazioni, sentenze e brevi riflessioni, tutte tratte dall'osservazione della vita quotidiana, dall'esperienza dell'autore e da un serbatoio sociale collettivo, continuamente rinnovato e riadattato. Le pagine, qui raccolte non hanno la pretesa di spiegare alcunché, ma vogliono fornire delle scene di vita il cui gusto dipenderà dal destinatario. Non sarà difficile, quindi ridere dell'amarezza, piangere del riso ed ironicamente amareggiarsi del pianto di qualcuno.

Complimenti a Padre Antonio per il modo in cui riesce a mettere la vocazione letteraria al servizio di quella religiosa.